

La PHB è subito tricolore Titolo alla staffetta femminile

Nuoto paralimpico. All'Italcementi hanno preso il via gli Italiani estivi. Oltre all'oro della 4x100 mista, per Bergamo anche tre argenti e un bronzo

SILVIO MOLINARA

Cinquina sulla ruota di Bergamo per la PHB nella prima giornata di gare della 39ª edizione del Campionato italiano assoluto estivo, in pieno svolgimento alla piscina Italcementi. Tante sono infatti le medaglie conquistate dai bergamaschi, con un oro, tre argenti e un bronzo, in una giornata caratterizzata dal primo record italiano, stabilito da Giovanni Sciacaluga, della Nuotatori Genovesi, nei 50 stile libero, con il tempo di 35"62.

La manifestazione ha preso il via in caldo afoso, che ha messo a dura prova la resistenza dei volontari della PHB. All'inno nazionale ha fatto seguito l'intervento della presidente della PHB, Maria Clelia Rebusi, quindi hanno parlato Roberto Valori (presidente della FINP), Loredana Poli (assessore allo Sport del Comune di Bergamo) e Milvo Ferrandi (amministratore delegato di Bergamo Infrastrutture, la società che gestisce la piscina Italcementi).

Nella prima sessione di gare, la PHB è salita sul gradino più alto del podio con la staffetta 4x100 mista femminile (8'48"40: Chiara Spinella, Silvia Vicch, Sofia Brizio e Silvia Panza), ma quattro sono le medaglie arrivate nelle gare individuali e conquistate da Matteo Rota (argento nei 50 stile libero, 40"55),



Un momento della prima giornata dei Campionati italiani estivi di nuoto paralimpico

Silvia Vicch (argento nei 50 stile libero, 37"37; ottavo posto open) e Stefano Balduzzi (argento in categoria e bronzo open nei 150 misti, 4'59"82). In vasca ieri per la PHB anche Sofia Brizio (quinta nei 50 stile libero, 1'06"89), Sergio Lombardini (10° nei 50 stile libero, 56"75), Ivano Zampoleri (11° nei 50 stile libero, 38"40), Cristian Sangalli (quinto nei 50 stile libero, 31"90) e Alessandro Apuani (sesto nei 50 stile libero, 32"44). Da segnalare, infine, il quinto posto della staffetta 4x100 mista maschile.

Oggi, doppia sessione di gare. Al mattino, dalle 9,30, la PHB presenterà sui blocchi di partenza Ariano, Biffi, Panza, Rota, Sangalli e Vicch nei 100 stile libero, Balduzzi nei 50 rana e il programma della mattinata si concluderà con le staffette, maschile e femminile, 4x50 mista.

Nel pomeriggio, dalle 17, saranno in gara Apuani, Sangalli e Vicch nei 100 dorso, Ariano, Biffi, Brizio e Lombardini nei 50 dorso, Panza e Rota nei 400 stile libero e Ariano nei 200 stile libero. Nel pomeriggio di oggi verrà

anche presentata ufficialmente, alla presenza di Luca Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico, la squadra di nuoto che rappresenterà l'Italia ai prossimi Giochi paralimpici di Rio de Janeiro.

I Campionati italiani si concluderanno con la sessione di domani mattina (dalle 9,30).

L'ingresso all'Italcementi è sempre gratuito, sia per assistere alle gare, sia al parco per effettuare un picnic o per prendere il sole.

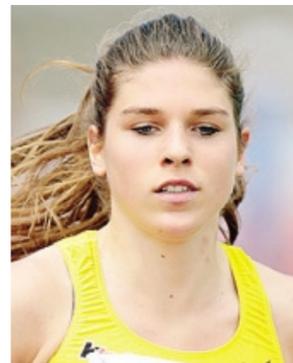
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piede infortunato ferma Zenoni proprio sul più bello

Atletica

Due settimane di stop assoluto per Marta, niente Europei (né Allievi né Assoluti) e fine del sogno olimpico di Rio

La stagione di Marta Zenoni sembra essere finita sul più bello. Gli accertamenti clinici a cui la pluriprimatista italiana giovanile è sottoposta dopo gli Assoluti di Rieti (per lei «solo» un terzo posto sugli 800 metri) hanno evidenziato una forte infiammazione al quarto metatarso del piede destro: per lei due settimane di stop quasi assoluto (potrà fare solo lavori in acqua) e le chance di essere in pista ai Campionati europei Allievi di Tbilisi, in Georgia, prossime allo zero. La scelta di fermarla è stata presa in comune accordo dalla Fidal (Federazione italiana atletica leggera) e dall'Atletica Bergamo 59 Creberg (sua società di appartenenza) con la prospettiva di tutelare al massimo quello che è considerato un patrimonio dell'atletica di casa nostra. Tradotto: rincorrendo obiettivi a breve termine (Europei under 18 dove parteciperebbe da straripante) già da lunedì prossimo l'allenatore di Sara Naso potrebbe ricominciare l'attività, rischiando però di incappare in una microfrattura. Pensando a qualcosa di più grande in prospettiva (pur facendo cose da big, stiamo parlando di una ragazza di soli 17 anni) Carrara rimarrà invece a bordo pista il tempo necessario per guarire e ridurre a zero (magari con nuovi plantari) ogni tipo di problema. Il



Marta Zenoni FOTO MODICA/FIDAL

«caso» ha parecchie analogie con quello di Filippo Tortu, il ragazzino prodigo che qualcuno pronostica come il nuovo Mennea, e che proprio un anno fa di questi tempi (sempre su consiglio dei medici federali Combi e Ferrario) si fermò alla vigilia degli appuntamenti clou dell'estate. Minimo comune denominatore di entrambi: hanno motori da Ferrari su un telaio (formato struttura ossea e articolare) ancora in formazione, trovarne l'assetto giusto farà la differenza in prospettiva. Il bollettino medico conferma indirettamente il motivo dell'esclusione di Marta Zenoni dalla squadra senior per i Campionati europei di Amsterdam (per cui aveva centrato il minimo sugli 800 con un sensazionale 2'01"91). Fine anche del sogno di partecipare all'Olimpiade di Rio de Janeiro: a 17 anni, con tutta la vita davanti, inutile farne un dramma.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani la «Scalata della Pianca» Tutto pronto a San Giovanni Bianco

Corsa in montagna

La corsa si snoda lungo il versante del Monte Cancervo: mulattiere e sentieri fra storia, bellezza ambientale e cultura

Domani a San Giovanni Bianco va in onda la «Scalata alla Pianca», gara regionale di corsa in montagna proposta dal Gruppo sportivo Orobic e dagli Amici delle Baite di Cancervo e Venturosotto l'egida della Fidal e con il patro-

cinio del Comune di San Giovanni Bianco. È la seconda «produzione» di stagione del sodalizio san-giovanneo, che una quindicina di giorni orsono in Valteleggio ha organizzato il vertical dedicato a Darrieto Busi. Si torna nel ramo principale della Val Brembana con una classica corsa in montagna localizzata sul versante di mezzogiorno del Monte Cancervo dominante la conca nella quale è adagiata la cittadina di San Giovanni Bianco, considerato dai sangiovanesi

la montagna «di casa». Più precisamente il percorso di gara è disegnato nel comparto basso della montagna, quello che alla base ha l'abitato del capoluogo comunale a circa 500 metri di altezza e la frazione Pianca a quota 800, dove è localizzato il traguardo dopo poco più di 8 km per mulattiere e sentieri. Che propongono bellezza ambientale, storia e cultura: si sconfinano nel territorio comunale di Camerata attraversandone le contrade del Cornello e del Bretto,

patria della famiglia dei Tasso mastri di posta, ricche di testimonianze architettoniche e pittoriche, per tornare in quel di San Giovanni Bianco e concludere la fatica alla Pianca. Un percorso dunque interessante per diversi fattori.

Le norme di partecipazione sono specificate nel manifesto dell'evento, sul sito www.gisorobie.it, in cui vengono pure precisate le modalità e i tempi per le iscrizioni. Il ritrovo dei concorrenti è alle 9 all'oratorio di San Giovanni Bianco, dove si completeranno le iscrizioni e avverrà la consegna dei pettorali. Partenza unica alle 11. Premiazione in zona arrivo.

S. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Caloni piazza il colpaccio al centro Preso Luppi per sostituire Insalata

Volley serie A2 maschile

Classe 1983, è un giocatore di grande esperienza: «Rischio di essere il più vecchio, ma non mi pesa»

Colpaccio al centro per la Caloni Agnelli, che ha ingaggiato Oreste Luppi, centrale classe 1983 che arriva da due stagioni con il Carpi in serie B1, ma che vanta un'esperienza di sei campionati consecutivi in A2. Un giocatore quindi di grande esperienza, destinato a sostituire al

centro Vito Insalata, da quest'anno passato al ruolo di direttore sportivo.

«La chiamata è arrivata proprio da Vito, grande collega ed ex compagno di squadra - spiega Oreste Luppi -, poi quando Bergamo è passata in A2 la mia decisione è stata immediata. A far pesare la mia scelta è stata anche la presenza del tecnico, Gianluca Graziosi, del quale ho sentito parlare molto bene, così come molto bene, in tutto l'ambiente, si parla della società di Bergamo: seria, solida, con un pubbli-

co vero, da serie A. Bergamo merita la serie A, per la sua serietà e per la sua storia, poi quando sono entrato in contatto con i dirigenti, il loro entusiasmo mi ha letteralmente contagiato».

È consapevole che non sarà facile raccogliere l'eredità di Insalata, ma questa responsabilità non gli pesa: «Rischio di essere il giocatore più vecchio, ma questo non mi pesa, anzi mi carica di orgoglio saper di essere da esempio per i giovani. Non sarà facile sostituire Vito, perché lui è un personaggio molto cari-

smatico, ma farò tutto il possibile per non farlo rimpiangere».

Via Bellini e Francescato

Con l'arrivo di Luppi, la Caloni ha sistemato il reparto dei centrali, viste le conferme di Alex Erati e Massimiliano Cioffi: inizialmente sembrava che uno dei due dovesse partire, invece il tecnico Graziosi ha scelto di tenerli entrambi, definendoli giovani molto promettenti. Non saranno invece confermati gli schiacciatori Alberto Bellini e Ivan Francescato, e nelle ultime ore si è complicata la trattativa per il passaggio di Francesco Burbello alla Tipiese Cisano di serie B.

Si. Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello

SERIE C

OGGI TRE DERBY Fermi i campionati di A e B per la concomitanza con la disputa della Coppa Europa, le squadre delle altre categorie in questo fine settimana scenderanno regolarmente in campo e le sei bergamasche della serie C oggi daranno vita a tre derby. La capolista Arcene farà visita al Bonate Sopra con l'intenzione di far pesare i 18 punti di vantaggio che ha in classifica. I bonatesi sono quarti e, sulla carta, sembrano in grado di impensierire gli avversari lanciati verso la vittoria finale. Il Castelli Calepio a San Paolo d'Argon proverà a rifarsi della sconfitta subita sette giorni fa ad Arcene. L'impegno non è semplice poiché avranno di fronte un'avversaria in salute come dimostrano le vittorie inanellate negli ultimi tre turni. Roverese e Filago, le orobiche messe peggio in classifica, si contenderanno i tre punti con l'obiettivo di migliorare la loro posizione.

SERIE D

MALPAGA E DOSSENA, CON UNA VITTORIA SARÀ FESTA Malpaga e Dossena, le leader nei due giorni della serie D, affronteranno avversarie vicine in classifica e se incamereranno la posta in palio, potranno festeggiare con due settimane d'anticipo la vittoria dei rispettivi gironi e la promozione in serie C. Nel girone A il Malpaga in casa se la vedrà con il Nigoline. Nell'altro girone il Dossena farà visita al Flero ferito dalla sconfitta subita dalla Roncola Treviolo. La squadra treviese oggi deve vincere la sfida interna con il Travagliato per tenere viva la concreta possibilità di aggiudicarsi il secondo posto per poi giocarsi la terza promozione in C in palio, con la seconda classificata dell'altro girone dove sono in corsa Nigoline. Sotto il Monte e l'Europlast Bonate. Quest'ultima due si affronteranno tra di loro in una gara incertissima. Il Torre de' Roveri cercherà di ritrovare la strada del successo sul campo del Capriano B che ha già battuto nell'andata. Nei due posticipi di domani mattina (ore 10) il Pontirolo dovrebbe fare il pieno di punti in casa della Bonatese, l'unica squadra a non avere mai vinto. Il Madone davanti al suo pubblico si confronterà con Gussago. (Bruno Gamba)

Foppapedretti regolarmente iscritta alla A1 Al via 12 club

Pallavolo femminile

Schiarita definitiva dopo il solito rischio dei temporali estivi sul destino della Foppapedretti: il Volley Bergamo, infatti, ha regolarmente presentato la domanda di iscrizione al prossimo campionato di serie A1 femminile di pallavolo.

Undici le formazioni ammesse al massimo campionato femminile, quindi la prossima stagione si ipotizza un campionato a 12 squadre, con l'inclusione del Club Italia. Bolzano si ripresenterà in A1 grazie ai diritti acquisiti da Modena (che si è «fusa» con Piacenza) e Firenze è stato ripescato, mentre si registrano i ritiri del neopromosso Forlì e l'addio di Vicenza, perché è saltato un possibile accordo per la cessione dei diritti ad Agropoli (Salerno).

Il campionato di serie A2 femminile invece, sarà composto da 14 squadre: Legnano ha preso il posto di Bolzano e la neopromossa Casal de Pazzi (Roma) ha rinunciato alla A2, mentre Cisterna (Latina) e Settimo Torinese sono state ripescate.

S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA